



# Candidatura N. 999277

## 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	I.C. MONTECASTRILLI 'F.PETRUCCI
<b>Codice meccanografico</b>	TRIC816004
<b>Tipo istituto</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO
<b>Indirizzo</b>	VIA TEN. F. PETRUCCI, 16
<b>Provincia</b>	TR
<b>Comune</b>	Montecastrilli
<b>CAP</b>	05026
<b>Telefono</b>	0744940235
<b>E-mail</b>	TRIC816004@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.comprendivomontecastrilli.gov
<b>Numero alunni</b>	773
<b>Plessi</b>	TRAA816011 - MONTECASTRILLI (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816022 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI) TRAA816033 - AVIGLIANO-SISMANO(I.C.M.CASTRILLI) TRAA816044 - QUADRELLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816016 - M.CASTRILLI (I.C. M.CASTRILLI) TREE816027 - CASTEL D.AQUILA (I.C.M.CASTRILLI) TREE816038 - CASTELTODINO (I.C. M.CASTRILLI) TREE816049 - AVIGLIANO U.(I.C. M.CASTRILLI) TRMM816015 - MONTECASTRILLI "TEN.F.PETRUCCI" TRMM816026 - AVIGLIANO UMBRO "S. PERTINI"



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Intensificazione dei rapporti con il territorio



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 999277 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua italiana come seconda lingua (L2)	sillabo nozionale funzionale	€ 10.164,00
L'arte per l'integrazione	street art per il bene comune	€ 5.082,00
Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni	dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro	€ 10.164,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 25.410,00</b>



## Articolazione della candidatura

### 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità

#### 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini

<p><b>Descrizione progetto</b></p>	<p>" Tutti i figli di Adamo formano un solo corpo, sono della stessa essenza. Quando il tempo affligge con il dolore una parte del corpo le altre parti soffrono. Se tu non senti la pena degli altri non meriti di essere chiamato uomo". Questa poesia del poeta persiano Sa Di Di Shiraz è posta all'entrata del palazzo dell'ONU. Questo il senso profondo del nostro PTOF, all'interno de quale si inserisce coerentemente questo progetto. La scuola è sempre più un contesto plurale e multiculturale ed ha il compito di promuovere competenze di cittadinanza e un'educazione alla comprensione planetaria, in particolare oggi, quando in territori molto vicini a noi si riaccendono pericolosi focolai di guerra, aumentano ovunque fenomeni di indipendentismo, chiusura, nazionalismo ed integralismo religioso che minano le libertà di base di molti, in particolare donne e bambini. Mentre arrivano dai paesi in guerra o in carestia numerosi profughi in cerca di cibo e sicurezza, la crisi economica e anche quella educativa stanno mettendo in discussione modalità di convivenza che sembravano ormai consolidate, la precarietà del lavoro facilita l'incertezza, alimenta la paura del futuro, la chiusura verso l'altro. Per questo è necessario che la scuola si riappropri del senso profondo del servizio formativo che è quello di costruire persone libere e capaci di pensare il futuro, di vivere e convivere. La scuola deve essere il luogo in cui l'uso e la pratica degli strumenti simbolico culturali promuovono la capacità di pensare mondi possibili e praticare il cambiamento. Per questo tutti i nostri percorsi interculturali si fondano sull'educazione alla pace intesa come capacità sociale di andare verso l'altro, di abbattere muri del pregiudizio e dello stigma per "pensare l'altro dall'interno", come dice David Grossman. Il progetto intende, dilatando e flessibilizzando i tempi scolastici e gli spazi, utilizzando risorse territoriali di educazione non formale, strutturare contesti educativi che possano favorire l'ascolto attivo, la relazione nel piccolo gruppo, l'elaborazione delle emozioni, la conoscenza di sé, anche attraverso lo scambio con l'altro e con la storia delle culture, aspetti base per rafforzare il senso di autoefficacia e l'autostima e rimotivare ai percorsi scolastici, ma anche per mettere le basi di una cittadinanza che sappia accogliere nel rispetto dei nuclei fondanti della cultura occidentale . Quindi, mentre si rafforzano le competenze trasversali di base, in particolare quelle legate alla comunicazione, si semina incontro, reciprocità, voglia di immaginare e praticare futuri possibili. Sono presenti nel territorio piccole comunità di rifugiati che si intende coinvolgere nei moduli formativi. Questi, con metodologie attive ed utilizzando il territorio e le TIC, intendono sviluppare percorsi di italiano L2, story telling con le tecniche video editing - stop motion e percorsi di street art per il recupero del decoro urbano. Partendo da storie di eroi mitologici di viaggio, appartenenti a diverse culture: Ulisse, Ghilgamesh, Osiride, Orfeo, Siddartha..... si intende far scoprire i nuclei fondanti delle diverse culture e religioni ed anche l'unicità del semplicemente umano. Il progetto è sempre legato ad azioni concrete perché la solidarietà nasce dall'incontro e dal fare. Papa Francesco spesso dice di porsi la domanda: " Cosa faccio io per gli altri?" Questa è la trama sottile che intreccia i vari percorsi.</p>

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. MONTECASTRILLI  
'F.PETRUCCI (TRIC816004)

## Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Dal 2001 il territorio è stato investito da un forte flusso immigratorio che ha modificato in parte la struttura sociale. La crisi economica ha portato una diminuzione di stranieri con progetto residenziale stabile (12%). Molte famiglie vivono situazioni di grave disagio. Ultimamente il territorio è coinvolto nell'emergenza rifugiati. Aumentano i figli stranieri di mamme sole, che spostandosi con facilità, determinano difficoltà d'inserimento a scuola. C'è una piccola comunità Rom che ha avviato a fatica un processo d'integrazione, indirizzato dalla scuola, che in vari modi promuove la frequenza regolare dei figli. Ci sono alunni stranieri disabili o con BES. Va svolto un percorso di consapevolezza con la famiglia e di facilitazione per l'accesso ai servizi. Aumentato il numero di alunni di prima immigrazione che non conoscono la lingua e le abitudini italiane, in particolare Ghanesi. Aumenta il numero di allievi stranieri che manifesta bisogni educativi speciali di diversa natura: socioculturale, relazione, affettiva, cognitivo comportamentale. Le maggiori difficoltà sembrano riscontrarsi quando le famiglie non sono inserite in reti sociali. Gli alunni lasciati soli, non seguiti o quelli che non vedono sostenute la motivazione allo studio e la partecipazione fanno fatica a scuola. A volte risulta quasi impossibile mantenere contatti con i genitori stranieri. Per questo Scuola e Comune hanno attivato l'aiuto compiti, un modo per dare attenzioni specifiche a ciascun allievo.

## Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Costruire contesti per facilitare la promozione di percorsi di presa in carico globale e di costruzione di reti sociali solidali.

Potenziare le competenze in comunicazione e quelle trasversali ( imparare ad imparare, sociali e civiche) ampliando le azioni avviate con le Biblioteche comunali al fine di ridurre la percentuali di bassi livelli di apprendimento rispetto alle medie Invalsi

Motivare e ri motivare fasce deboli di alunni organizzando laboratori favorenti la socialità, le competenze trasversali e l'approccio più attivo alla cultura.

Evitare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica promuovendo amore per la scuola, capacità di lavorare in gruppo, di faticare per raggiungere obiettivi comuni, promuovere il gioco di squadra, il superamento dei limiti e lo sviluppo dell'autostima attraverso laboratori di video editig o percorsi artistici di recupero urbano

Intrecciare percorsi formativi con Associazioni locali per lo sviluppo della cultura della legalità e la promozione di competenze chiave di cittadinanza sfruttando le potenzialità comunicative delle nuove tecnologie e del web.

Favorire i percorsi di italiano L2 per alunni di cittadinanza non italiana di prima e seconda generazione e appena arrivati in Italia

A partire dal tema del viaggio ripercorre e intrecciare le storie di grandi eroi mitologici di diverse culture, come concreta pratica di reciprocità e possibilità di leggere criticamente il presente.



### Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola ha un protocollo di accoglienza che definisce specifiche procedure di raccolta dati per l'analisi del bisogno anche attraverso interviste alle famiglie, utilizzando mediatori culturali. C'è una stretta sinergia con le associazioni locali e con i servizi sociali comunali per porre attenzione al contesto di vita degli allievi oltre che alla situazione degli apprendimenti.

La scuola ha elaborato un curricolo in verticale per competenze, ad inizio anno si strutturano delle situazioni osservative analizzate con rubriche valutative e prove standardizzate per analizzare i bisogni e avviare progettazioni che tengano conto delle caratteristiche globali degli allievi e per avviare forme di personalizzazione dei percorsi d'aula.

Gli allievi destinatari del presente progetto sono: alunni di cittadinanza non italiana le cui famiglie non sono inserite in reti sociali o non facilitano la motivazione allo studio e la costruzione di legami

Alunni stranieri di prima immigrazione, alunni ROM, alunni stranieri che necessitano di rinforzare competenze metacognitive, di imparare ad imparare, di auto organizzazione, alunni con demotivazione o scarsa autostima, isolati dal gruppo che devono rinforzare i fattori personali mettendosi alla prova con modalità didattiche innovative e a mediazione sociale che partano da fare.

### Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

L'apertura della scuola oltre l'orario scolastico è garantita attraverso:

- orario straordinario di collaboratori scolastici
- prestazioni d'opera di volontari di Associazioni locali e "amici della scuola". L'Istituto ha già attivato una Convenzione con il Comune e delle associazioni locali per garantire attività di pre e post scuola o assistenza durante alcuni momenti scolastici, tali volontari sono disponibili a vigilare sugli alunni durante i laboratori extrascolastici anche durante le domeniche ed i periodi estivi secondo una specifica turnazione
- Alcune azioni previste sono svolte in spazi non scolastici che prevedono già dei tempi di apertura per la scuola con specifica assistenza.
- La scuola dispone di spazi alternativi per l'apprendimento, aule aumentate, un atelier creativo/fablab, realizzati con i precedenti progetti PON che sono luoghi ideali per la realizzazione delle attività extrascolastiche.
- Per la street art si utilizza la vigilanza di volontari locali.

### Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Lo sfondo integratore del PTOF ha lo stesso titolo del progetto. Tutte le azioni di scuola sono volte a costruire cittadinanza e ad innovare le pratiche didattiche per favorire il successo formativo di tutti. La scuola realizza da anni percorsi di educazione alla cittadinanza che intrecciano lo studio costituzionale a riti civili di comunità per rinsaldare legami e collegare le grandi tematiche del momento alla pratica relazionale quotidiana.

Con i Comuni, la scuola realizza percorsi pomeridiani per la rimotivazione allo studio, la pratica sportiva di squadra. Sono state avviate forme di collaborazione con le associazioni come la Croce Rossa che seguono i progetti emergenza rifugiati.

Il progetto è perfettamente in linea con le azioni del progetto PON sull'inclusione e la dispersione scolastica, inoltre utilizza gli spazi dell'atelier creativo per realizzare il modulo sullo story telling a partire dal thinking e per produrre un video con la tecnica dello stop motion. Nel fab lab di scuola ci sono strumenti idonei per il fare con le mani, per realizzare oggetti di scena con la stampante 3D ed un set per le riprese.

## Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva e laboratoriale; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio

Gli spazi realizzati con il PON "ambienti digitali" e l'Avviso MIUR "Atelier creativi" sono laboratori ben attrezzati, per esperienze sia digitali sia di making e thinking. C'è un set per stop motion con luci, piani per il movimento dei personaggi e delle scene, macchina fotografica, pc e monitor per le riprese.

Le metodologie sono a forte mediazione sociale, usano la didattica cooperativa, sempre il fare intreccia il progettare. Nel laboratorio video editing si parte dalla costruzione di personaggi sullo stimolo degli eroi mitologici del viaggio. Questi sono lo stimolo per l'invenzione della storia che si trasforma anche in base alle esigenze sceniche. Il progettare si modifica nel fare e viceversa, in un continuo rimando che sviluppa metodo, pensiero in azione, riflessività, capacità di imparare dal fare, comunicazione.

I percorsi di street art stimolano la creatività, il gusto artistico, collegandosi con la storia dell'arte e realizzano qualcosa di concreto, come rendere bello uno spazio pubblico non curato. Si chiede la collaborazione di volontari e di alcuni rifugiati ospitati nella zona, un modo concreto di costruire dialogo in un progetto per il bene comune. L'operare concreto promuove educazione civica e rispetto.

Sono coinvolti un centinaio di studenti di primaria e secondaria. Gli allievi volontari del superiore promuovono peer to peer. Le famiglie aiutano nella realizzazione di oggetti ed allestimenti, partecipano ai momenti pubblici ed agli eventi.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per i programmi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. MONTECASTRILLI  
'F.PETRUCCI (TRIC816004)

## Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti; come si intende migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative

Osservare l'alunno per verificare la presenza di barriere e facilitatori nel contesto e progettare azioni di rimozione delle barriere e introduzione di facilitatori. (ICF)

L'apprendimento cooperativo che facilita interdipendenza positiva, scambi tra pari, è di fatto un modo naturale di personalizzazione. Nelle attività ciascuno acquista un ruolo ed uno spazio in base alle proprie competenze ed ai propri bisogni: è l'organizzazione stessa ad essere adatta a promuovere la partecipazione.

Pratiche a sostegno dell'inclusione di studenti con esigenze "speciali" :

tutoring

apprendimento cooperativo

azione cooperativa su problemi reali

lavori per gruppi eterogenei

monitoraggio e valutazione sistematici con la somministrazione di compiti di realtà

rimotivazione all'apprendimento tramite il thinkering e l'uso di device digitali

uso di ausili hardware e software: sintesi vocali, programmi di scrittura come 10 dita, ausili per l'amplificazione dei suoni, software per la produzione di mappe, video tutorial, schemi.

Uso di diversi canali comunicativi per sostenere diversi stili di apprendimento, sfruttare le conoscenze implicite, apprese in contesti non formali, agganciando la scuola alla vita

collegamento tra azione formale e contesto familiare per favorire gli apprendimenti ciascun allievo.

"Facilitatori" che permettono ai ragazzi, di partecipare, di interagire, di funzionare nel contesto senza restrizioni, in una speciale normalità



## Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto all'acquisizione delle competenze

Per rilevare il livello di promozione delle competenze negli allievi sono proposti dai docenti compiti di realtà valutati con rubriche di prestazione e competenza prima dell'avvio delle attività extrascolastiche.

Ogni percorso prevede al termine la valutazione dei livelli di competenza con rubriche. Successivamente nelle attività di classe gli alunni sono valutati attraverso altri compiti di realtà e le medesime rubriche della fase iniziale per valutare lo scostamento ottenuto. Sono svolte prove strutturate per verificare la promozione di competenze comunicative. Saranno predisposti inoltre questionari d'impatto e gradimento per i genitori degli alunni partecipanti con i quali saranno svolte anche interviste strutturate per analizzare la ricaduta in situazioni di vita extrascolastiche.

Il numero di volontari coinvolti e presenti agli eventi pubblici è un dato d'impatto. Sono svolti focus tra docenti, formatori PON progettisti, volontari, per riflettere sulla ricaduta del livello d'integrazione. Il progetto si inserisce all'interno dei 7 orizzonti del manifesto delle Avanguardie educative (Indire) in particolare: "riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, trasformare il modello trasmissivo, sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere".

## Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto sarà inserito nel sito della scuola e presentato al territorio attraverso assemblee, comunicati

stampa e locandine.

I percorsi progettuali sono pensati in stretta correlazione con le azioni curriculari anche attraverso un'auto formazione in peer to peer tra docenti e formatori. L'idea è sviluppare le sperimentazioni introdotte nei moduli extrascolastici anche all'interno delle attività d'aula, per sostenere il processo di innovazione attivato dalla scuola, collegare il territorio ai percorsi di studio e potenziare conoscenze e consapevolezza sulla storia e sull'importanza della mobilità e della conoscenza della lingua per comunicare e incontrare altre culture e costruire "comprensione planetaria" (Morin). Il modulo prevede la presentazioni al territorio tramite eventi pubblici realizzati con gli allievi: presentazione del video story telling che è inserito anche nel sito della scuola, inaugurazione del lavoro di recupero urbano. I formatori compilano documentazioni riflessive in base a layout forniti dalla scuola attraverso le quali sarà possibile diffondere i saperi pratici da loro acquisiti nel percorso.

In rete con altre scuole del territorio si intende strutturare un repository di materiali e di strumenti valutativi elaborati durante il percorso progettuale. la scuola ha aderito alle Avanguardie educative dove sono inseribili forme documentali.



### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il Consiglio d'istituto è il soggetto che ha progettato i percorsi. In una prima fase sono stati svolti dibattiti e confronti tra la componente docente e quella genitori per analizzare i bisogni a cui rispondere, definire gli obiettivi prioritari e le risorse

territoriali da attivare. Sono stati poi costituiti gruppi di lavoro composti da genitori e docenti che hanno approfondito la lettura dell'avviso ed i diversi allegati e hanno poi riflettuto per rintracciare competenze territoriali ed idee di altri, utili a delineare i percorsi progettuali. La bozza progettuale è stata posta nel drive di google della scuola in modo che si potesse cooperativamente compilare le varie parti del format. E' stato elaborato uno specifico modulo google rintracciabile al link <https://goo.gl/forms/oTu7cAyQfqYOU8PQ2> per coinvolgere, attraverso specifiche domande i ragazzi nella progettazione. Le risposte tabulate in google, infatti, sono state utili per indirizzare le idee e definire nello specifico il percorsi del modulo.

### **Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni**

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità. Evidenziare l'eventuale coinvolgimento di enti locali.

Sono avviate collaborazioni con i Comuni per il servizio di aiuto compiti pomeridiano e per l'organizzazione e la scelta dei contenitori da abbellire con la street art. Con la Croce Rossa si intende collaborare per coinvolgere nelle azioni progettuali alcuni giovani rifugiati inseriti nel progetto di integrazione : emergenza sbarchi. L'associazione CIDS onlus offre consulenza volontaria sui temi dell'educazione alla mondialità e su metodi idonei per la promozione delle competenze in comprensione del testo di studio. Le scuole secondarie di secondo grado forniscono studenti volontari in alternanza scuola lavoro per i percorsi peer to peer. Con altre scuole del primo ciclo sono attive collaborazioni per la costruzione di strumenti valutativi comuni e la costruzione di repository di strumenti e buone pratiche.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
art.9 progetto 2017	23	<a href="http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/">http://comprensivomontecastrilli.gov.it/pof/</a>
leggere e praticare l'altruismo	4,5,6,7	<a href="http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf">http://comprensivomontecastrilli.gov.it/wp-content/uploads/sites/46/2014/01/PTOF-16-19_adeguamento2016-2.pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

## Sezione: Riepilogo Moduli

### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
sillabo nozionale funzionale	€ 10.164,00
street art per il bene comune	€ 5.082,00
dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro	€ 10.164,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 25.410,00</b>

## Sezione: Moduli

### Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua italiana come seconda lingua (L2)**

**Titolo: sillabo nozionale funzionale**

### Dettagli modulo

Titolo modulo	
	sillabo nozionale funzionale



## Descrizione modulo

La scuola in un progetto formativo condotto con l'Università per stranieri ha elaborato un sillabo nozionale funzionale. La lingua italiana è presentata seguendo un percorso a spirale che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di 1° grado, perché l'apprendimento di qualunque disciplina non si verifica per accumulo di informazioni, ma per riprese successive.

Il Sillabo di italiano vuole dare il giusto peso all'insegnamento delle categorie grammaticali e sintattiche (che sono sapere la lingua) senza dimenticare che l'insegnamento della grammatica e della sintassi non è mai fine a se stesso; la grammatica, infatti, non si insegna, si vive insieme, e questa è una affermazione tanto più attuale quanto più le classi sono aperte ad alunni non italofoeni, ai quali un metodo di insegnamento tradizionale di tipo descrittivo non si adatta. Si può dire che l'ingresso dei bambini stranieri nella scuola italiana ha accelerato il processo di rinnovamento dei metodi di insegnamento e dei materiali didattici che era ormai improcrastinabile; è vero che al momento del loro primo inserimento la scuola non era pronta con metodi e materiali adeguati, ma è altrettanto vero che, se qualche cosa è cambiata negli ultimi anni, ciò è avvenuto anche per la necessità di rispondere ai bisogni di una classe plurilingue e pluriculturale in cui gli allievi, italiani e stranieri, hanno esperienze di vita e stimoli complessi. L'elaborazione del Sillabo di scuola è stato uno strumento in più per suddividere il lavoro nelle classi in maniera consapevole e per ottimizzare le energie indispensabili a far fronte a problematiche educative. Il modulo si collega strettamente al Sillabo di scuola svolgendo azioni riferite ad alcuni specifici aspetti di esso. "Le attività che si svolgono nel laboratorio italiano L2 necessitano di un'organizzazione articolata e continua, in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi dei discenti. Partendo proprio dai presupposti legati agli approcci e alle metodologie che appartengono all'area umanistico-affettiva è necessario far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione. Per questo vanno tenuti in giusta considerazione e valorizzati i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona in quanto tale, creando un clima di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità."

### MATERIALI

- Registri del laboratorio: presenze e percorso svolto durante le lezioni.
- Schede della biografia linguistico-scolastica degli alunni.
- Valutazione in ingresso per l'analisi dei bisogni e l'assegnazione dell'alunno al livello adatto.
- Lista dei testi adottati in laboratorio e dei materiali/strumenti
- Schede per il monitoraggio in itinere dell'interlingua e delle competenze sociali.
- Schede di verifica (intermedie e finali) di ciascun alunno, utili spunti per la valutazione complessiva di fine anno.
- Relazione finale (con valutazione linguistica e relazionale) di ogni percorso di laboratorio da presentare e far validare da docenti, dirigente e Commissioni.
- Prospetto sinottico riassuntivo dell'attività annuale del laboratorio.

Il laboratorio segue un percorso modulare che si concretizza in base alla storia linguistica ed ai bisogni dei partecipanti

Esempi di attività

Ho fatto un viaggio

Attività operative - Prepariamo un cartellone su un viaggio che abbiamo fatto o che ci piacerebbe fare: scegliamo la meta, il percorso, i mezzi di trasporto e riempiamo la valigia.

motivazione - Elicitazione/brainstorming con breve discussione iniziale sulle parole già conosciute legate ai viaggi. Domande del tipo: Che viaggi avete fatto? Siete mai stati al mare, in montagna o a trovare degli amici? Dove vi piacerebbe andare? Quale mezzo di trasporto avete usato? Che cosa avete messo nella valigia?

Globalità – il formatore propone e spiega l'attività, i ragazzi ritagliano da alcune riviste fotografie e immagini da incollare sul cartellone; le immagini vengono commentate e poi sotto ogni immagine viene posta una breve didascalia o una parola che la descrive. Viene disegnata una cartina che illustri l'itinerario o il percorso del viaggio prescelto.

Analisi - Esercizi sul passato prossimo – Abbinare frasi e immagini, riordinare gli



	<p>avvenimenti in modo cronologico, unire domanda e risposta, esercizi di scelta multipla sui participi passati dei verbi, dato un breve testo corredato da immagini rispondere a domande vero/falso.</p> <p>Sintesi - In coppia con un compagno o con il formatore raccontare il proprio viaggio vero o immaginario seguendo un percorso guidato del tipo: dove sono andato, che mezzo ho preso, che cosa ho messo in valigia, che cosa ho fatto quando sono arrivato, che cosa ho visto, che cosa mi è piaciuto. I racconti vengono registrati per poter essere riascoltati, modificati, integrati ed eventualmente trascritti.</p> <p>Riflessione - Trascrizione del racconto del viaggio in 1a persona plurale.</p> <p>Il mio viaggio in Italia</p> <p>Attività operative - Attraverso l'uso di un computer e programmi tipo padlet o pow toon, gli alunni creano un 'libro personale' che narra il viaggio compiuto per arrivare in Italia, le prime sensazioni e le impressioni provate.</p> <p>Motivazione - Presentazione del progetto, delle modalità di esecuzione e di come dovrebbe presentarsi il prodotto finale. Discussione con proposte, suggerimenti e brainstorming da parte degli alunni.</p> <p>Globalità - Reperimento e scelta delle immagini e dei disegni da inserire nel proprio libro; creazione di una bozza o un layout dei contenuti, dei testi e delle didascalie da inserire.</p> <p>Analisi - Riordino in ordine cronologico delle frasi al passato prossimo da inserire nel libro a descrizione del proprio viaggio, correlate ove possibile da "prima", "poi", "perché"; esplorazione e controllo del lessico usato.</p> <p>Sintesi – Riflessione – Premessa: qualora gli studenti non abbiano mai utilizzato il computer dedicare un'ora, un'ora e.</p> <p>con i pc si procede alla creazione del libro dal titolo "Il mio viaggio in Italia" sulla base della bozza creata in precedenza –</p> <p>Presentazione e illustrazione del libro alla classe e agli insegnanti. Il contenuto digitale è poi caricato sul sito della scuola.</p> <p>Il viaggio nello studio</p> <p>Si tratta di percorsi di semplificazione del testo realizzati con i ragazzi più grandi. Scelta di argomenti di studio, per lo più di carattere storico. Uso della rete per stimolare la motivazione dei ragazzi all'approccio all'argomento e poi lavorare sul testo per operare semplificazioni ponendo attenzione ai pericoli ed alle difficoltà che un testo disciplinare può presentare per un non italofono. Il lavoro fatto in peer to peer con allievi volontari di scuole secondarie di secondo grado, coordinati dal formatore sviluppa capacità metacognitive per l'elaborazione di auto semplificazioni.</p> <p>I moduli testuali sono brevi, devono contenere informazioni essenziali, frasi paratattiche, va subito verificata la comprensione.</p> <p>Possono essere utilizzati molti materiali didattici presenti in piattaforme web free.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	01/10/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/04/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua italiana come seconda lingua (L2)
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TREE816016 TREE816027 TRMM816015 TRMM816026
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60



### Scheda dei costi del modulo: syllabo nozionale funzionale

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: L'arte per l'integrazione**

**Titolo: street art per il bene comune**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	street art per il bene comune
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Si propone in un periodo estivo, invitando anche giovani volontari e alcuni rifugiati del progetto emergenza sbarchi di stimolare i ragazzi alla creatività attraverso una pratica artistica vicina ai loro interessi. Inizialmente si parte da esperienze di laboratorio action painting. Su una base musicale, in uno spazio aperto e bello i ragazzi insieme possono versare o schizzare colore su una grande tela posta a terra intorno alla quale si muovono a ritmo della musica. Dall'esperienza diretta si passa a presentare autori, tecniche inquadrando in contesti storico culturali. Ugualmente i ragazzi saranno stimolati a realizzare forme di graffitismo. La rete sarà un utile strumento per rielaborare l'esperienza entrando in contatto con forme artistiche simili a quelle sperimentate, andando a vedere tramite internet installazioni ed esempi di arte urbana davvero realizzati. Mettendo a confronto la propria esperienza vissuta, le proprie storie e quelle degli artisti di street art anche in riferimento alle motivazioni di questa corrente. Successivamente si sceglie un luogo, insieme con gli amministratori comunali: muri ingrigiti di giardini pubblici o di vecchi palazzi e si organizza un progetto di riqualificazione tramite la street art. Il tema sarà quello del viaggio e delle migrazioni. i ragazzi elaborano un progetto e lo realizzano. Al termine sarà organizzato un evento pubblico di presentazione del lavoro che potrà essere una festa per l'incontro e l'integrazione. I ragazzi del laboratorio organizzano in quella occasione piccoli workshop per bambini piccoli o genitori di pratica artistica. Quindi una parte del percorso di abbellimento urbano sarà realizzata proprio durante la festa di comunità a memoria di un vero momento d'incontro. Il percorso si intreccia alle feste estive del paese, in modo che sia perfettamente integrato con le azioni rituali di comunità. La competenza promossa è quella della consapevolezza culturale.</p> <p>indicatori di competenza per l'analisi dei risultati attesi</p> <p>Entrare in relazione con i propri stati emotivi attraverso l'espressione con il corpo e il movimento, la pittura, la musica, la manipolazione Esprimersi utilizzando vari linguaggi , strumenti, materiali Utilizzare la produzione artistica personale per riflettere su di sé, sui propri stati emotivi Avere piacere a comunicare con gli altri Usare strumenti/linguaggi diversi per comunicare Usare le forme ed i linguaggi dell'arte per comunicare Usare le opere d'arte agendo direttamente sulle stesse per comunicare, percepire emozioni proprie ed altrui, conoscere Sperimentare attivamente vari linguaggi espressivi Emozionarsi ed entrare in rapporto con opere d'arte di ogni epoca e cultura Sentire</p>



	<p>un'opera d'arte risuonare all'interno di sé</p> <p>"Agganciare" stati d'animo, eventi e storie personali o conosciute con significati, impressioni, immagini scaturite dall'incontro con un fenomeno artistico</p> <p>Mediante il contatto emotivo con l'opera d'arte sviluppare riflessioni sulla formalizzazione simbolica delle emozioni</p> <p>Percepire un'opera d'arte come una possibilità per scoprire , dare senso a esperienze, eventi, stati interiori, incontri</p> <p>Elaborare, costruire significati personali in relazione a opere artistiche del presente e del passato</p> <p>Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri</p> <p>Essere curiosi di fronte alle espressioni artistiche</p> <p>Correlare forme artistiche a modi di essere, forme culturali di una comunità</p> <p>Mediante il confronto con diverse espressioni artistiche cogliere il senso di appartenenza ad una tradizione culturale</p> <p>Cogliere in nesso tra arte e storia</p> <p>Comprendere una fase storica e lo sviluppo di fenomeni culturali attraverso i significati espressi dalle opere artistiche</p> <p>Mettere a confronto forme artistiche di culture diverse alla ricerca di omogeneità, differenze, conoscenze importanti per entrare in contatto e comprendere altri sistemi simbolici</p> <p>Comprendere che le forme simboliche hanno un valore forte per indirizzare la cultura e le azioni e le riflessioni personali e del gruppo.</p> <p>Per la valutazione sono predisposti compiti di realtà da osservare con specifiche rubriche di competenza. Sarà valutata anche la competenza sociale e la capacità di coinvolgere altri in un progetto comune.</p> <p>Anche l'organizzazione della festa di comunità sarà un modo per valutare il percorso svolto ed i risultati ottenuti.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	02/07/2018
<b>Data fine prevista</b>	31/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	L'arte per l'integrazione
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TREE816049 TRMM816026
<b>Numero destinatari</b>	10 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: street art per il bene comune

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

### Modulo: Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni



## Titolo: dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro
<b>Descrizione modulo</b>	<p>La tecnica Stop Motion è un'antica arte di ripresa cinematografica e di animazione che prevede la realizzazione di filmati con una macchina fotografica che immortalava un soggetto in movimento in vari scatti che vengono poi montati in velocità dando la sensazione del movimento. Lo scopo è quello di incentivare la consapevolezza digitale attraverso la realizzazione di un laboratorio creativo e artigianale intrecciato con l'innovazione della didattica digitale. La scuola ha a disposizione, grazie al progetto "Atelier creativi", degli spazi laboratorio attrezzati: un'aula del fare: falegnameria, sartoria, un set per video editing e un'aula di tecnologia con stampante 3d e taglio laser. Si parte dal tema del viaggio con brain storming e racconti di viaggi. Successivamente in un laboratorio di narrazione si entra in contatto con le storie di grandi viaggiatori mitologici: Ulisse, Gilgamesh, Osiride, Orfeo, gli argonauti, Siddharta..... Mettere a confronto eroi mitologici di diverse tradizioni culturali favorisce l'incontro tra culture e la consapevolezza storica. Gli eroi mitologici sono elementi stimolanti per i ragazzi se vissuti a partire dalle esperienze personali e non studiati sui libri. La manovra di avvicinamento è facilitata dal thinking, infatti i ragazzi divisi in gruppi in base alla scelta autonoma di un eroe mitologico più prossimo alle loro caratteristiche personali, realizzano con gli oggetti ed i materiali messi loro a disposizione nell'atelier creativo dei burattini/personaggi/oggetti materiali che saranno lo strumento base per raccontare in prima persona i miti attraverso proiezioni e rielaborazioni personali. In thinking o progettando piccoli oggetti da realizzare con la stampante 3D saranno poi realizzate scenografie e oggetti di scena. Secondo l'idea del thinking (esplorazione e sperimentazione di idee che emergono mentre si costruisce qualcosa), quindi realizzano oggetti utili a produrre un breve video in Stop Motion che concretizzi la narrazione dei diversi gruppi intrecciata in un'unica storia. Prima strutturano lo story board, poi, dovendo realizzare il video muovendo e fotografando oggetti e scene, incontrano via via dei problemi e delle difficoltà che devono risolvere, collegando il progettare al fare, al verificare e ripensare. Entrano così in contatto con il concetto del debugging, cioè del riparare gli errori commessi.</p> <p>Il laboratorio è una piccola officina che stimola la realizzazione di idee originali attraverso una attenta progettazione, l'uso sapiente delle mani e una serie di strumenti computerizzati in grado di realizzare, in maniera flessibile e semi-automatica, un'ampia gamma di oggetti.</p> <p>L'atelier come spazio attrezzato può sviluppare simili percorsi perché l'azione pratica è facilitata da dotazioni digitali che a loro volta rendono possibile programmare e trasformare idee in algoritmi e oggetti.</p> <p>Potranno essere realizzati oggetti di scena anche con la stampante 3D e le strumentazioni digitali sono indispensabili per il montaggio delle foto e la loro animazione in video. Tali azioni stimolano la creatività e la produzione digitale.</p> <p>L'uso dell'oggetto in forma proiettiva e le narrazioni mitologiche favoriscono la costruzione di identità attraverso il confronto, un dibattito sulle origine delle diverse culture e su alcuni nuclei fondanti simili in ogni tempo ed in ogni luogo. Si sviluppa nel fare e nel pensare una competenza comunicativa, la conoscenza di argomenti scolastici come l'epica e la mitologia.</p> <p>Valutazione: sono predisposte specifiche rubriche valutative di compiti di realtà iniziali e finali ( il video realizzato) per osservare lo sviluppo delle competenze coinvolte: competenza comunicativa nella lingua italiana, produzione narrativa, sviluppo lessicale e coerenza, trasformare idee in azione, risolvere problemi.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	15/01/2018
<b>Data fine prevista</b>	30/05/2018



<b>Tipo Modulo</b>	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	TRMM816015
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
<b>Numero ore</b>	60

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>10.164,00 €</b>



## Azione 10.1.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini	€ 25.410,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 25.410,00</b>

<b>Avviso</b>	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione(Piano 999277)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 25.410,00
<b>Num. Prot. Delibera collegio docenti</b>	
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	-
<b>Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto</b>	
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	-
<b>Data e ora inoltro</b>	Piano non inoltrato

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Lingua italiana come seconda lingua (L2): <u>sillabo nozionale funzionale</u>	€ 10.164,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	L'arte per l'integrazione: <u>street art per il bene comune</u>	€ 5.082,00	
10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni: <u>dai miti del viaggio al viaggio verso il futuro</u>	€ 10.164,00	
	<b>Totale Progetto "leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini"</b>	<b>€ 25.410,00</b>	€ 30.000,00
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 25.410,00</b>	